puntatori

testo Sezione 5.1

PUNTANO AD UN INDIRIZZO IN CUI C'E' UN VALORE DI UN TIPO int *

è il tipo puntatore ad un intero

int * y;

y è indefinito così come x dopo int x;

Come inizializziamo un puntatore??

ogni variabile ha un R- ed un L-valore:

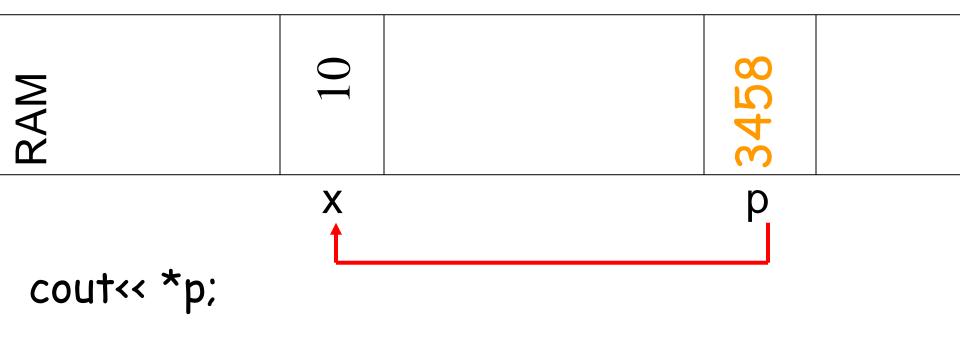
```
int x=10;
```

R-valore = 10

L-valore = indirizzo di memoria dove c'è 10

int
$$x=10$$
;
int $*p = &x //L-valore di x$

L-valore di x=3458



stampa 10 l'oggetto puntato

ATTENZIONE

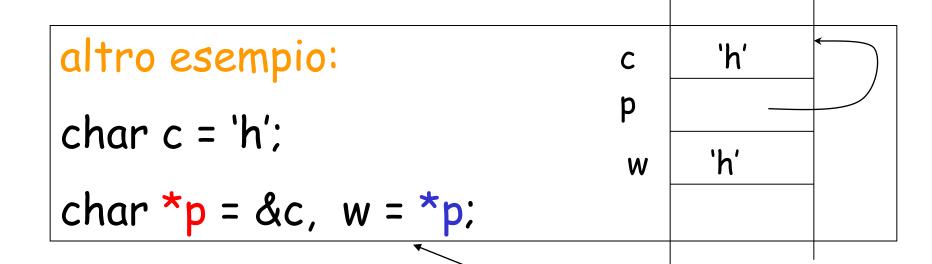
il simbolo * ha 2 significati diversi a seconda del contesto in cui appare DICHIARAZIONE:

char * x; puntatore a char

ESPRESSIONE:

L-valore di x=3458

```
int *y= *p; // errore di tipo
int *y=p; //OK
```



*p indica
l'oggetto
puntato da p
cioè c è come:
char w=c;

w viene inizializzata con valore 'h'

esempio:

stampiamo indirizzi Ram, in esadecimale

```
main()
int x=10, *p=&x;
cout << "x=" << x << " &x=" << &x << '\n';
cout<< "p="<< p <<" *p="<<*p<<'\n';
```

dereferenziare p, è come avere x

dereferenziare un puntatore significa ottenere l'oggetto puntato

double d=3.14, *pd=&d;

cout << d; // cosa stampa ??

stampare un puntatore in base 10

int
$$x$$
, *p = &x

cast alla C = richiesta di conversione

C++ ha cast migliori che vedremo nel Cap. 9

altra possibile insidia

int *p; p ha R-valore indefinito, come distinguerlo da un indirizzo buono?

BUONA PRATICA: int *p=0;

sfruttando che 0 == false e (non 0) == true

if(p)

....fai qualcosa con p

else

...inizializza p

esempio:

che succede? fare il disegno

errori frequenti:

```
int x, *p=x; // NO x è int e non int *
int x, *p= &x; // OK

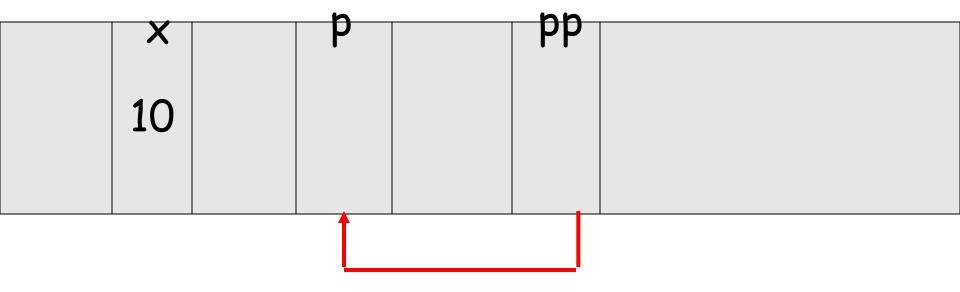
float * f = p; // ERRORE di TIPO
// int * assegnato a float*
```

il tipo dell'oggetto puntato è importante

```
int *p; *p=6; // p è indefinito non punta a // niente
```

puntatori a puntatori a puntatori a....puntatori

la situazione è questa:



se ora eseguissimo:

se invece scrivessimo

con lunghe catene di puntatori è facile dimenticare di inizializzare qualche livello

che dire di

considerate: **Q=x; sbagliato *Q=q; sbagliato Q=&q p=&x; q=p; *Q=&y; cout<<*q<<*p;

	ram
Q	
p	
0	
9	
x 0	
4	
y 1	
	18
L	

p=&y; q=&x; Q=&q; q=p;

cout<<**Q; ????

fare disegno

```
Cosa è vero per il seguente frammento di
programma?
int x=2, y=3, z=4;
int *p, *q, **P, **Q;
P=&p;
Q=P;
                          fare disegno
*P=q;
p=&x;
q=&y;
**P=z:
cout<< *p<<*q<<**P<<**Q ;
```

```
Si consideri il seguente frammento di programma: int x=10, **y; *y=&x; cout<<**y<<endl;
```

RIFERIMENTI

i riferimenti ci permettono di creare alias di variabili

int x, &y=x;

y è un alias di x

cioè ha lo stesso R- e lo stesso L-valore

i riferimenti non esistono in C

sono introdotti nel C++ per facilitare il passaggio dei parametri alle funzioni

int
$$x=2$$
, $&y=x$;

se I indica l'L-valore di x, stampa:

2 I 2 I

x e y sono variabili con uguale L-valore e quindi anche uguale R-valore

int x, &y=x;

come viene realizzato un alias?

con un puntatore!

in realtà int &y=x; definisce un puntatore int &z=&x; e ogni volta che scriviamo y nel programma il compilatore lo traduce in &z

tecnica usata in Java dove tutti puntatori sono nascosti da riferimenti

regole dei riferimenti:

1) va inizializzato subito nella dichiarazione

```
int x, int & y; // NON VA !!!
```

```
y=x;
```

```
int x;
```

• • • • • •

2) non si possono definire puntatori a riferimenti:

int & * x; // NON è C++